

Comunicato

Incontro con Trenitalia su Impianti Equipaggi della DPR e sul Pool Antievasione

Nell'ambito delle procedure di raffreddamento si è svolto oggi il previsto incontro con Trenitalia, alla presenza del Direttore della DPR e del Responsabile delle Relazioni Industriali sul reticolo degli impianti equipaggi e sull'organizzazione delle squadre antievasione.

L'incontro ha avuto un carattere interlocutorio ed ha visto la delegazione aziendale presentare l'attuale reticolo degli impianti equipaggi ed una prima struttura del Pool Antievasione.

Per quanto riguarda il primo punto l'informativa si è soffermata sul numero e la qualità degli impianti che attualmente sono così composti:

Tipo A Impianti di riferimento	(ex impianti madre)	32
Tipo B Impianti distribuzione	(ex impianti associati)	24
Tipo C Impianti con logistica	(ex presidi)	129
Tipo D Turni di zona		45

L'azienda ha comunicato che nel prossimo incontro presenterà una propria proposta sulla riorganizzazione degli impianti da cui iniziare la discussione. **Come sindacato abbiamo chiesto che l'informativa contenga il modello d'impianto di riferimento che la DPR intende adottare, le consistenze attuali e il numero di agenti che verrebbero gestiti da ogni postazione di distribuzione. Abbiamo, inoltre, chiesto che non vi siano trattative a livello regionale senza la definizione di un accordo a livello nazionale.**

Il Direttore della DPR ha poi fatto una presentazione dello stato attuale delle trattative aperte con le Regioni sul contratto di servizio, affermando che sono in via di definizione i contratti con la Sardegna, la Sicilia, la Calabria, la Puglia ed il Molise mentre ha riferito che la situazione è più complessa per il Piemonte in quanto la Regione ha ipotizzato la divisione del perimetro in 3 lotti (Nodo, servizi regionali veloci e servizi regionali residui) con affido diretto con confronto competitivo per i primi due lotti. Su questi aspetti vi saranno ulteriori aggiornamenti al riguardo.

Per il Pool Antievasione, abbiamo chiesto un approfondimento sia sul tipo di organizzazione che l'azienda intende adottare sia per quanto riguarda le modalità di utilizzazione del personale. Abbiamo, altresì, chiesto un dettaglio più preciso della microstruttura, dell'orario settimanale e che vi sia un inquadramento del personale coerente con le mansioni e le declaratorie previste dal contratto vigente.

L'incontro è stato aggiornato al 24 maggio p.v.